

Lettera ad una bambina ucraina

17/03/2022

San severo

Cara Daryna,

io sono a conoscenza di quello che sta accadendo nel tuo Paese, anzi tutto il mondo ne è a conoscenza. Mi dispiace per te e per tutta la popolazione ucraina che sta vivendo un periodo bruttissimo in cui si cerca di scappare, ma anche chi vuole rimanere o chi rimane chiuso in casa oppure nelle metropolitane con il tuo "zaino salvavita". Noi anzi i politici, stanno cercando di porre fine a questa guerra che porta solo a confusione e morte, ma non solo, stanno cercando di far scappare nei Paesi limitrofi all'Ucraina e non solo, tutte le persone che vogliono abbandonare casa e guerra. In poche parole, stanno facendo tutto il possibile per salvare il popolo ucraino, come te e tantissimi altri. Ora non so dove tu ti trovi in questo istante, ma spero che tu stia bene. Hai tutte le ragioni del mondo per essere arrabbiata perché non puoi più fare attività, non puoi andare a scuola e incontrare i tuoi amici. Anche perché dopo 2 anni di lockdown dove non si poteva incontrare nessuno, adesso si mette questo fatto in cui neanche puoi farlo. Leggendo quello che hai scritto all'inizio, sei stata molto brava a controllare la calma. Sentire dei bombardamenti mentre dormi, secondo me, metterebbe molta ansia e paura. Infine ti vorrei dire che noi tutti stiamo cercando di aiutare persone come te, mettendo a disposizione gratuitamente gli autobus oppure raccogliendo fondi che dopo verranno spediti in Ucraina. Spero che questo conflitto finisca presto, perché tutti stiamo soffrendo, soprattutto voi che la state vivendo. La guerra è una cosa bruttissima perché porta solo a distruzione e confusione e a nient'altro. Ti ridico e ti dirò sempre che sono

d'accordo con te sul fatto di essere arrabbiata e che si arrivi al più presto ad una conclusione parlando e non uccidendo.